LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 20 Agosto 1904 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVIII - N. 203

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

La guerra.

Il primo rapporto ufficiale sulla battaglia navale di Tsushima.

Ieri ci è pervenuto il primo rapporto ufficiale — è del caposquadra degli incrociatori russi di Vladivostoc — della battaglia navale tra gli incrociatori *Rossia*, *Gromoboi*, e *Ruric*. La posizione dove s'ingaggiò la battaglia è a 42 miglia da Fushan nella Corea ed a 32 miglia dal forte settentrionale dell'isola giapponese di Tsushina. Il rapporto dice che i russi furono costretti ad accettare la battaglia.

Pareva che i tre incrociatori, mercè una improvvisa manovra, sarebbero riusciti a sfuggire al combattimento, anche dopo incominciato, filando con una velocità di diecisette nodi all'ora; ma non erano passati cinque minuti che il *Ruric* fece il segnale dicente:

— Il mio timone non funziona — mentre tutti gli incrociatori giapponesi concentravano il loro fuoco su di esso. Lo protessero come poterono, richiamando sopra di sè il tiro giapponese: ma dopo due ore di combattimento la *Rossia* aveva tre ciminiere crivellate dagli obici, così che tre caldaie furono rese inservibili e undici falle nella parte situata sotto e sulla linea d'immersione il Gromoboi aveva sei falle.

Inoltre, sui due incrociatori metà degli ufficiali erano stati posti fuori di combattimento — morti o feriti; ed un quarto dei marinai sul *Rossia*, era rimasto ucciso il capitano di fregata Berlinschi, periti due luogotenenti e quattro guardiamarine; sul *Gromoboi*, morti due luogotenenti e due guardiamarine, feriti gravemente un capitano di vascello e un guardiamarina, contusionati leggermente un luogotenente e un guardiamarina: 135 marinai morti, 307 feriti!... Gli uccisi, salvo il capitano Berlinschi, furono sepolti in mare.

Mentre i due incrociatori si allontanavano, il *Ruric*, circondato dalle navi giapponesi, continuava a sostenere da solo la lotta, finchè non affondò.

La battaglia durò cinque ore circa. Il caposquadra, nel suo rapporto, dice dei propri comandati:

— Erano uomini di ferro, non conoscenti paura nè stanchezza, avendo cominciato a combattere appena svegliati, senza prendere alcun nutrimento, e continuato per tutte le cinque ore, fino all'ultimo, con la stessa fermezza, con la stessa energia che dapprincipio.

Cannoniera russa affondata

Tochio, 19. — Una cannoniera russa ha urtato ieri, alle ore otto di sera, contro una mina al largo del promontorio di Liao-ti-chau, ed è colata a fondo.

Le condizioni di resa rifiutate.

Il *Daily Telegraph* ha da Cefù: « Secondo un rifugiato di Port Artur le condizioni offerte a Stoessel erano le seguenti: — Le truppe russe con armi e bagagli erano autorizzate a recarsi di là della posizione di Tchetchas onde raggiungere Kuropatkine. — Il Gappone offriva di proteggere gli abitanti e trasportarli dove volessero. — I russi dovevano lasciare Por Artur intatto e consegnare tutte le navi che si trovavano in porto.

I superstiti del « Ruric »

Tochio, 19. — La lista riveduta dei superstiti del *Ruric* conta 20 ufficiali, di cui quattro feriti, 17 sott'ufficiali, di cui 16 feriti, e 525 marinai di cui 150 feriti.

Insalata italiana

(Collaborazione alla *Patria*)

In un recente giro nell'alta Lombardia ho osservato alcune cose col pensiero volto a Udine: e ve le comunico. Leggete, e gusterete un'*insalata italiana*, non priva di sapore.

— Sotto le maestose arcate di un vecchio palazzo della Bergamo alta, ho visto, con senso di ammirazione, sei lapidi commemorative di bergamaschi morti o feriti in difesa della patria, o della libertà dei popolio, della bandiera nationale in Africa: e in mezzo alle sei lapidi — tre per parte — un'immagine soave circondata di un panneggiamento dipinto, con sotto la scritta *Ave Maria*. Le lapidi ricordano: 65 morti nelle campagne regionali dagli anni 60 al 70; 47 morti in quelle dal 48 al 59; i nomi dei 180 della città e della provincia, che fecero parte alla spedizione dei Mille; un centinaio tra morti e feriti nella funesta giornata di Adua, i 27 morti e 4 feriti in quella di Dogali; e i caduti in difesa della Polonia, dell'Ungheria, della Francia e della Grecia. Un vero martirologio.

Udine e il Friuli non possono vantare altrettanto. Ma anche la nostra regione ebbe notevole numero di partecipanti alle lotte per la indipendenza e la unità della Patria. Da gran tempo c'è chi si adopera a mettere assieme un elenco completo quanto è possibile di codesti benemeriti per scrivere i nomi sopra lapidi di bronzo a decoro morale e ad ornamento edilizio della città. Ma temo che gli iniziatori vagheggino troppo la perfezione dell'opera loro. L'esempio di Bergamo sia stimolo alla loro operosità.

— Il 15 corrente, entrato nel bel Duomo di Como, udii con senso di vivo piacere artistico, cantare una messa solenne. La musica è di un maestro della scuola locale di istrumenti e canto: così mi fu detto. Ciò che mi sorprese piacevolmente furono le voci, la intonazione, la cura nella esecuzione: cose che, per chi conosce le deplorevoli condizioni della capella del nostro Duomo, paiono un sogno. Il segreto mi fu rivelato, e sta in questo, che in un locale istituto di Arsigianelli si impartiscono lezioni di musica ai ragazzi. Erano appunto gli artigianelli che prendevano parte alla esecuzione della messa: voci bianche, e voci già un po' mature. Perchè non potrebbe fare altrettanto l'Istituto Tomadini? Vi si addestrano alcuni ricoverati a provare gli strumenti per la banda; ben maggiore sarebbe il frutto se la scuola fosse estesa ad educare le voci e l'animo al canto.

— Altra nota ben diversa vengo a... suonare. Tutti sanno che a Bergamo è da qualche anno abolito il dazio murato: non tutti che è abolito da qualche mese anche a Como. Vi assicuro che produce quasi un senso di liberazione l'entrare in città senza subire neanche *pro forma* la visita dei guardiani del dazio. Non è certamente questo un motivo determinante perchè a Udine si faccia altrettanto. Ma ispira almeno il desiderio che possibilmente sia fatto.

— A Chiasso salgo nel direttissimo per Lugano. E' festa: il treno è invaso da una turba di giovanotti scamiciati e di donne... *mal camiciate*, venuta da Milano, felice di potere con poca spesa farsi trasportare nelle belle vetture di prima classe verso la repubblica elvetica. Lasciamoli godere. Ma notiamo che a Chiasso chi compera il viglietto deve pagare in moneta Svizzera: se non ne ha, è pronto l'amico cambista, che si fa pagare il servizio di provvedere al bisogno. Viceversa a Lugano si spende la moneta italiana come se fosse svizzera. L'aspetto di quella veramente bella città è cosmopolita se si bada alle inscrizioni degli innumerevoli suoi alberghi; ma il carattere suo naturale e il linguaggio la mantengono italiana: e possa alle porte d'Italia far onore al popolo che rappresenta.

— Torno in Lombardia. Tirano collocata a meno di 500 metri sul solito livello, percorsa dall'Adda, offre al viandante il trattenimento delle grandi vetture a quattro e più cavalli provenienti dall'Italia o dalla Svizzera, che vi manda le sue caratteristiche diligenze postali a gran trotto.

Ho data una scapatina a Campocologno, subito oltre il confine: e vi ho notato grande quantità di spacci di tabacco e di cioccolato. Fanno l'effetto di depositi a servizio dei contrabbandieri. Nel brevissimo soggiorno di Tirano, ho pensato a Udine vedendo le nuove fabbriche; cubi a tre piani con cinque finestre per piano e una porta sulla fronte, e qualche finestra ai fianchi. E' lo stesso aspetto della maggior parte delle nostre costruzioni, monotone senza carattere e senza gusto. Ho saputo che un'ostessa del luogo, fa incetto di pollerie per fornirne gli alberghi dello Stelvio e del Bernina: e sapete dove se le provvede? Nelle provincie di Rovigo e di Verona. Credo che se qualche produttore del Friuli volesse fare la concorrenza mandando le pollerie a Bormio, S. Caterina, Poschiavo, ecc. potrebbe trovarvi il suo conto.

— Torno a Udine. Lungo la via gran parte della campagna e desolata dall'ardore del sole. Quante speranze di un buon raccolto, deluse! Quante sofferenze in previsione per la povera gente!

Diecimila miglia di ferrovia.

L'America traversata dal Nord al Sud

Il *Mexique*, giornale di Messico, riferisce che la compagnia della ferrovia Pan-Americana, formatasi agli Stati Uniti con un capitale di 250.000.000 dollari, ha ora pubblicato l'itinerario che intende far seguire alla ferrovia, la quale si estenderà per diecimila miglia.

I capo linea a nord sarà Port Nelson, nella Baia di Hudson; la linea attraverserà la *Canadian Pacific Railway* presso Winnipeg (Manitoba), attreverserà il Da Rota settentrionale e meridionale, il Nebraska ed il territorio indiano d'onde raggiungerà Galveston. Indi attraverserà il Messico e l'America centrale fino a Panama. La ferrovia passerà infine attraverso la Colombia, l'Equatore, il Perù e l'Argentina ed avrà il suo capolinea a sud a Bueno Ayres.

Una linea di raccordo unirà quest'ultima città a Santiago del Chill ed a Valparaiso.

Nuovo sciopero marittimo a Marsiglia.

Marsiglia, 19. In seguito al rifiuto dell'Agente generale della Compagnia transatlantica di entrare in relazione con l'ufficio del sindacato degli iscritti marittimi, questi dichiararono di boicottare le navi della Compagnia. I fuochisti del *Marechal Bugeaud* di questa compagnia, sbarcarono dal piroscafo. Gli scaricatori di carbone solidariezzando con essi, constrinsero la Compagnia a chiedere la truppa per imbarcare il carbone giacchè il piroscafo deve partire per l'Algeria.

Da Trieste.

Fatti vecchi che vengono a galla

Condanne.

Da qualche giorno si vociferava che, in seguito agli scandagli fatti per ordine del giudice istruttore, nel porto nuovo, erano state rinvenute tre bombe e si aggiungeva che esse erano state portate a bordo d'un piroscafo italiano — il *Manin* —, dissimulate in alcune balle di fieno.

Oggi la voce viene rimessa in circolazione alquanto modificata. Si dice, cioè, che due, e non più tre, bombe, siano state rinvenute nascoste nell'officina comunale del Gaz.

Consimili dicerie furono comunicate a noi fin dalla settimana passata: ma non le raccogliemmo, perchè ci parvero subito prive di attendibilità. Difatti, la notizia è recisamente smentita e viene interpretata come una delle solite manovre di coloro che si dilettano di far apparire Trieste come una fornace ardente agli occhi dei signori di Vienna.

In seguito agli ultimi arresti praticati per il coloramento... sovversivo della facciata del nuovo palazzo luogotenenziale, è stata estesa l'istruttoria anche ad altri fatti consimili verificatisi durante l'inverno scorso e propriamente quello delle tre grandi striscie bianco-rosso-verdi tracciate una notte in piazza Grande in senso longitudinale; e l'altro di macchie tricolori trovate sulla facciata della chiesa di Sant'Antonio.

Avrebbero fornito elementi preziosi per l'allargamento dell'accusa le ammissioni e le rivelazioni di alcuni degli arrestati e specialmente di due fra essi, **Manlio Leone** e **Romeo Camerini**.

In base a queste rivelazioni, anzi, sarebbe stato arrestato, l'altro giorno, il signor Carlo Valle.

Altra istruttoria è stata avviata a carico di alcuni che avrebbero fatto una colletta a favore di quell'Eva gerente del Gazzettino che percosse con due pugni l'ing. Gino Dompieri.

Intanto, incominciano a venire in discussione, innanzi al Tribunale provinciale, le cause penali avviate contro alcuni degli arrestati nelle dimostrazioni-protesta contro le provocazioni dei cosidetti *leccapiattini* delle scorse settimane. Fu lo studente Adolfo Fragiacomo, di anni 20, da Trieste, per essersi, la sera del 29 luglio scorso, rifiutato di circolare, come l'ispettore delle guardie di P. S. Salamon davagliene ordine, fu condannato a 3 giorni d'arresto; Gregorio Marin, d'anni 22, da Gorizia, per avere gridato, la sera del 18 luglio: « Viva l'Italia! » fu condannato a 3 settimane d'arresto.

— Nell'isola di Samons (Atene) violenti scosse di terremoto produssero danni gravissimi; molte case crollarono; vittime.

— Un spaventevole uragano si è scatenato ieri sulla città di Torino. Il treno di Milano giunse alla sera con tutti i vetri rotti. I chicchi della grandine erano grossissimi.

— A Bitonto fu arrestata certa Domenica Mongolo ed il suo marito Nicola Buguicchio perchè la P. S. — in seguito ad anonima denuncia — rinvenne nel solaio, moribonda ed abbandonata, la madre della Mongolo, novantenne.

— Venti briganti assaltarono il monastero di Gellet nel Cancaso: legarono tutti i monaci, saccheggiarono il convento e fuggirono.

Ebbero un conflitto con la polizia che li insegui.

Quattro briganti furono uccisi.

CRONACA PROVINCIALE

S. GIORGIO DI NOGARO

Polemiche che si prolungano

Continua la storia

Il terribile colpo da noi dato al nostro avversario con la narrazione vera e documentata della questione del forno economico e del raffronto fra l'attuale amministrazione comunale e quella del sindacato De Simon, lo ha fatto farneticare, talchè nella sua risposta che non risponde, favella a caso e stemperatamente, bestemmiando la verità, ingiuriando le persone. Noi continuiamo la storia non occupandoci della polemica volgare e maligna, la quale non ci tange.

La *risposta* ha questo solo periodo riguardante la vera questione del forno: « La preoccupazione poi, la sola in chi sostenne la forma *sicura* del mutuo anzichè quella *incerta* della cambiale è giustificata dai *possibili ulteriori aggravi al comune* cui può dar luogo, come ben dice l'ordine del giorno emendamento. Codesto è indovinello! I possibili ulteriori aggravi, in qualsiasi spesa esistono sempre, tanto col mutuo, quanto con la cambiale, come pure senza l'uno e l'altra. L'indovinello però spiega ancora una volta il sentimento dell'avversario, il quale non potendo combattere il forno direttamente, combatte la cambiale per abbattere per via trasversale l'istituzione popolare del pane quotidiano.

Il dott. De Simon vorrebbe insinuare che in causa del *delitto amministrativo* che si chiama: Municipio nuovo la misura dei passivi comunali è colma, che il comune recentemente ricco di quasi 90 mila solamente in contanti ora è ridotto senza un soldo, ecc. ecc. »

E' evidente intanto che tutte queste belle cose tenderebbero a dimostrare che il Comune non è in grado di fare il prestito di L. 6000: e quindi non è in condizioni di istituire il forno. Se ragionando così si è favorevoli o contrari al forno noi lasciamo giudicare il *paese intelligente.*

La verità però non sta nemmeno questa volta dalla parte del consigliere *più benemerito e più sincero del forno.*

Delle condizioni economiche, finanziarie del Comune abbiamo accennato l'altra volta. Oggi basterà sfatare la bugiarda asserzione delle L. 90 mila dilapidate che costituivano la recente richezza del Comune.

La spesa, approvata anche dal D.r De Simon senza dir verbo, della costruzione dei nuovi edifici del Municipio e Scuole, dell'acquisto del terreno di Ettari 3,091, riduzione del piazzale Umberto I.o, piazzale del mercato, impianti, fontana, viali e mobili, fu di L. 110 mila in cifra tonda, pagata coi seguenti mezzi: L. 50 mila ricavate dalla alienazione rendita consolidato 5 0[0]; L. 5 mila prezzo vendita del vecchio Municipio; L. 15,600: avute in sussidio dallo Stato e L. 15 mila del mutuo: in tutto fanno L. 85 600: — Le altre L. 24,400: — abbiamo saputo ricavarle dalle economie, frutto della nostra previdente amministrazione. In conclusione, se il nostro patrimonio comunale da una parte si è diminuito di L. 55 mila, dall'altra si è accresciuto di L. 110 mila, e così un guadagno di L. 55 mila, vale a dire si è raddoppiato il capitale. Ci resta è vero il mutuo di L. 15 mila da scontare in cinque anni con mezzi ordinari. E ciò perchè dopo progettata la vendita del vecchio locale delle scuole abbiamo voluto conservarlo in proprietà del Comune.

In questo locale funziona oggi la cucina economica e domani, almeno speriamo, funzionerà anche il tanto dibattuto forno rurale con essiccatoio.

E questa è storia dimostrativa di buona amministrazione.

La misura dei passivi era veramente calma quando il D.r De Simon abbandonò il Sindacato del Comune. Allora per pagare i debiti più urgenti, accennati nella precedente corrispondenza, si è dovuto alienare il capitale dei certificati del prestito redimibile 1859 estratti a sorte della rendita complessiva di L. 193,98 e stipulare un mutuo passivo di L. 8000: — da restituirsi in due o quattro anni (Non in *venti* anni come propose ora il D.r De Simon per il mutuo di L. 6000:

L'autorità tutoria di quel tempo autorizzando l'alienazione della rendita e la stipulazione del mutuo la faceva precedere dalle seguenti considerazioni: Deliberazione 3 luglio 1876 n. 16943 2159 della Deputazione provinciale di Udine:

« Considerato che il comune di « S. Giorgio di Nogaro per effetto « d'una lunga sequela di errori, di « fantasmagorie, di bilanci consuntivi che apparentemente si chiudevano in pareggio ed eziandio « con civanzi, mentre in realtà risultavano in debito e di somme « non lievi; di preventivi dove alla « parte attiva si facevano figurare « crediti od illiquidi o del tutto « ipotetici o per lo meno di lontana « esazione, ed alla parte passiva « non si comprendevano i molti « debiti da estinguere e varie spese « che inevitabilmente sarebbero occorse durante il relativo esercizio, « tanto perchè la sovrimposta non « eccedesse il limite legale; versa « ora in tali ristrettezze economiche, « da non potersene distrigare senza « un qualche straordinario espediente;

« Fatto riflesso che se la precedente amministrazione merita una « severa nota di biasimo per la sua « imprevidenza e per avere con « volgari prestigiazioni indotti in « errore circa la reale condizione « del comune, consiglio ed autorità « tutorie, la presente invece è degna delle maggiori lodi per la « sua franchezza nel chiarire il « disordine e pel suo fine discernimento nello studiarne e proporne « gli opportuni rimedi;

Delibera di approvare...

I commenti al *paese intelligente.*

E qui avremmo finita la storia se il dott. De Simon, per attenuare la disastrosa impressione destata in paese dalla mala amministrazione del comune durante il suo sindacato, non volesse attribuirsi, due meriti che abbiamo il dovere di contestare: I.o L'acquisto dei molini Dornigh da parte del dott. De Simon per conto del comune è storia lunga e misteriosa in cui si stenta a raccapezzarsi. Si apprende bensì che l'affare andò annullato principalmente perchè il dott. Antonio De Simon ritirò la sua impegnativa di ceder al comune, verso il prezzo da lui esborsato, la proprietà Dornigh, che dovea poi essere ridotta ad uso scuole comunali ed uffici del municipio.

E sia benedetta l'ispirazione venuta in buon punto al dott. De Simon di ritirare la sua impegnativa di cedere l'opificio Dornigh al comune dove si pretendeva di relegare le scuole e il municipio, nell'angolo il più recondito, il più angusto, il più incomodo, e il più insalubre di tutto il paese.

APPENDICE 177

L'espiazione.

Poi, rivolgendosi di nuovo a Rosano, soggiunse:

— Credo che sarà meglio tu acconsenta. Non ti chiedo questo favore senza un compenso. Ventimila franchi avesti per uccidere una povera donna innocente; ventimila franchi ti darò anch'io, purchè tu faccia una rivelazione completa.

— Eh!.. si sta poco a dire.... Ma io non ci credo alle parole..

— Io mantengo sempre le mie promesse e manterrò questa, ma ad una condizione: che tu ed il tuo compagno lasciate la Francia ed andiate altrove a cercar fortuna, altrimenti...

— Ho compreso, ho compreso: altrimenti ci manderà sul banco degli accusati.

— Non v'è bisogno di grande acume per comprenderlo. Accetti?

— Poichè è necessario...

— Allora fa presto.

Alla luce d'un fanale a petrolio, il bel Rosano, chino sopra la panca, scrisse sotto la dettatura del conte.

« Io sottoscritto Rosano Grupiers, confesso d'avere assassinato la notte del sei giugno la signora Fernanda Fougeriol allo stagno degli Spiriti presso la villa D'Artois, e d'averne gettato il cadavere nello stagno medesimo.

« Dichiaro inoltre che per compiere questo delitto, ho ricevuto da uno sconosciuto la somma di 20 mila lire, versatemi in contanti da Carmelita Cabbaleros di Granata, artista ben nota in Parigi, la quale mi fece la proposta.

« Prometto e m'impegno di lasciare Parigi; se non lo facessi entro un mese, il conte Albertis può valersi di questa mia confessione scritta per accusarmi presso la giustizia.

« Scritto in Via Montrouge il giorno otto agosto 1892 ».

— Firma! — comandò il conte.

Il bandito ebbe ancora un moto di ripulsa. Infine tracciò, sotto quanto aveva scritto, la sua firma.

Mastro Pippo fu costretto a dichiarare, sotto quella confessione, aver egli agito in compagnia del padrone, e ad impegnarsi di abbandonare insieme con questi la città di Parigi; e firmò anche lui.

— Le ventimila lire?... — domandò sfrontatamente il bel Rosano.

— Vieni oggi a otto, al mio palazzo, sobborgo S. Onorato. Io sono il conte Albertis.

Rosano si chinò.

Aveva udito spesso pronunciare quel nome, e sempre con un senso di rispetto; onde guardò il proprio interlocutore con grande curiosità mista ad una vera ammirazione.

— Ora potete andarvene... E silenzio con tutti, c'intendiamo!..

— Non dubiti. Ella rimane qui?

— Uscite voi prima; vi terremo dietro più tardi, per evitar sospetti.

I due miserabili obbedirono.

Mastro Pippo camminava ora con sicurezza; gli pareva d'essersi tolto una gran pietra dal cuore... Rosano fra se giubilava d'essersi cavato d'impiccio a così buon mercato.

All'imbocco dell'andito buio, Gennaro Courbès si scostò, lasciandoli passare; egli canticchiava sottovoce un motivo parigino.

Allorchè furono lontani, Pietro Rabayer chiamò Carmelita.

— Udisti? — le chiese senza preamboli.

— Sì.

— Hanno confessato; farai anche tu altrettanto?

— No.

— Ti sei impegnata di mantenere il secreto?

Ella tacque.

— Sei molto fedele, dunque, al tuo amico, tu!

— Quale amico?

— Il marchese Nebraissier.

La spagnuola tacque di nuovo.

— Chi tace conferma — sentenziò il normanno. — Allora tu desideri salvarlo. Risparmiati la fatica; nessuno lo salva più.

Il conte osservava attentissimo la faccia della donna. Vi si leggeva l'interna lotta di quell'anima fiera.

Pensò d'intervenire lui, con la sua voce grave e malinconica, piena di rispetto verso tutti, anche i più miserabili, e che tanto rispetto ispirava in coloro cui si rivolgeva.

— Senta — le disse. — Non voglio conoscere le proposte che le furono fatte per ottenere la sua complicità in quest'opera esecranda; non voglio saper nulla... Semplicemente, le dirò una cosa. Io mi chiamo Guglielmo Albertis e sono il più prossimo parente della marchesa D'Artois Nebraissier. Si tratta, vede, di un dramma di famiglia, che deve regolarsi in segreto: il delitto ch'ella conosce non è il solo che possa perdere il marchese e sua moglie. Ne conosco altri, di cui possiedo le prove. Ma non li rivelerò ai giudici. Nella famiglia Nebraissier vi è una giovanetta sulla cui testa innocente non deve ricadere l'infamia dei genitori. Non lo voglio. Il secreto di questi delitti, dunque, rimarrà tra i colpevoli e me. La sua confessione sarà soltanto una prova contro di loro, perchè non possano negare.

Carmelita, vinta, prese la penna e scrisse:

— « Lo sconosciuto di cui si fa menzione nelle righe sopra, è il marchese Marcello Nebraissier: egli mi consegnò i venti mila franchi perchè li rimettessi all'assassino della signora Fernanda Fougeriol ».

Carmelita Cabbaleros ».

Il conte piegò la carta e la chiuse nel suo portafoglio.

— Ed ora, — soggiunse, rivolto alla donna. — Mi promette il silenzio? con tutti?

— Sì, signore.

— E sopratutto col Nebraissier... Ignoro ciò ch'egli le aveva promesso per la sua intromissione. Ma dappoichè sono ancora in vita, penso che il marchese non potrà più mantenere i propri impegni. Ha ricevuto danaro, lei?

— No l'avrei dovuto ricevere tra dieci o quindici giorni: me lo promise non più tardi di ieri.

Albertis sorrise amaramente.

— Il suo piano è sfumato... Egli contava sulla mia morte!.. Voglio perciò ricompensare io stesso il favore ch'ella mi rese. Venga anche lei fra otto giorni, verso sera, al mio palazzo nel sobborgo S. Onorato... Desidererebbe forse ritornare in Ispagna?

— Ah!.. signore... fu questo desiderio vivissimo che mi trascinò ad accondiscendere...

— Bene: il patto sarà mantenuto da me: non dubiti.

(Continua)

Il Telef. della Patria porta il n. 1-68

Da questo fatto deriva l'antipatia del dott. De Simon pei nuovi edifici del municipio e scuole che sono il vanto del paese e l'ammirazione dei forestieri. Il o Lasciando al dott. De Simon la vanagloria di aver lui solo, da semplice elettore, ottenuta, col mezzo della stampa, la rettifica del primo vizioso tracciato della ferrovia, il vero merito va assegnato al sindaco dott. Pio Vittorio Ferrari, attuale prefetto di Massa e ai consiglieri comunali di quell'epoca, fra cui i signori Cristofoli, Maran e Taverna.

Sono passati i tempi dei mostruosi connubi, mediante i quali si ingrossavano le mincranze irrequiete con lo sleale e tristo proposito di attraversare il cammino, di osteggiare tutto quanto nell'interesse del Comune si meditava e si faceva dal Sindaco e Giunta, onde svigorirne l'autorità e la fiducia delle quali gli amministratori del Comune hanno pur bisogno per raggiungere il supremo intento: il bene del paese.

Ora l'accordo fra Capoluogo e Frazioni è cordiale e completo, e noi abbiamo piena fiducia che i tentativi per romperlo s'infrangeranno contro i buoni intendimenti della grandissima maggioranza dei comunisti.

TOLMEZZO

Orribile suicidio d'un ottantenne.

(*Per telefano ore 9*) — Questa mattina, alle ore cinque, il signor Bortolo Veronesi, notissimo qui in Tolmezzo, già usciere al nostro Tribunale, settantaottenne, non si sa se casualmente, ma ritiensi più probabile a scopo suicida, precipitava dal II piano della sua abitazione, da un ballattoio prospicente il cortile, alto sette metri. La morte fu istantanea per frattura del cranio. Fu sopraluogo l'autorità giudiziaria nelle persone dell'avvocato Luzzatto e del sig. Francesco Mazzolini.

— Le truppe... si avanzano.

19 agosto. — Domani arriveranno a Tolmezzo due batterie di Artiglieria di Campagna e prenderanno posto nell'aperta campagna, in questi d'intorni.

Posdimani arriverano due squadroni Cavaleggieri Montebello, dei quali uno andrà a Tolmezzo e l'altro a Cameglians.

— I preparativi.

L'autorità comunale si adopera per la ricerca dei locali per gli alloggi.

I locali delle scuole furono tutti sgombrati; quivi si insedierà lo stato maggiore e saranno collocati gli uffici.

MORSANO

— Questione di musica.

Canciani Pasquale fu Luigi, nella sua qualità di oste, giorni sono presentò istanza a questo Municipio, per ottenere il permesso di dare una festa da ballo pubblica-venale, nella ricorrenza della prossima sagra — Si provvide all'uopo dell'orchestra di Latisana.

I fratelli Simonato Giuseppe e G. Batta di Antonio, il primo di anni 25, ed il secondo di 20, insieme a certo Nadalin Angelo di Luigi, d'anni 25 contadini di qui, avendo delle simpatie per la musica di Rivignano, avevano manifestato il loro desiderio di preferirla a quella di Latisana.

L'altro giorno, per questa ragione, il Canciani i Simonato ed il Nadalin vennero a diverbio sulla pubblica via, e dopo uno scambio di vivaci parole il Canciani da uomo prudente pensò bene di ritirarsi, ma sporse querela contro i tre bollenti giovanotti.

PORDENONE

— Teatralia.

Nella sede delle *Associazioni Cattoliche*, filodrammatici della *Sezione Giovani* «B. Odorico» daranno domani, alle ore venti e mezza: *Il Borsaiuolo*, brillante commedia in tre atti del co. Cecconi. Farà seguito *Satana*, bozzetto in un atto di A. P. Berton, e si chiuderà il trattenimento con la brilantissima farsa: *In barba al Sindaco*.

Negli intermezzi suonerà il distinto Circolo Mandolinistico «*Unione San Marco*» diretto dal sig. Vincenzo Maroder.

— Riunione dei proprietari fornai.

Si sono l'altro giorno riuniti i proprietari fornai e hanno deliberato di fare uno sconto «unico» ai rivenditori, i quali dovranno però vendere il pane secondo il calamiere. Molto opportunemente hanno poi deciso che non debba essere ritenuto del peso prescritto dal calamiere il pane che non porti impresso il bollo, e possa quindi dai compratori essere rifiutato. I proprietari hanno chiesto all'on. Sindaco di esporre le deliberazioni prese alla Commissione dell'annona, e non dubitiamo che la domanda verrà accolta.

CIVIDALE.

— Il nuovo Commissario

Col treno delle 9 1|2 è giunto ieri da Verona il nuovo Commissario distrettuale dott. Clodomiro Rosadi che assunse subito l'ufficio.

A nome della cittadinanza, gli porgiamo il benvenuto.

PALMANOVA

Una pazza che svolge il tema delle normali

La stranezza del caso consente che per un momento si ritorni sul famigerato e stranissimo tema di licenza delle scuole normali femminili, che tante proteste ha provocato nella stampa e tanti spasimi e tante lagrime nelle giovani licenziande.

Questa specie di rebus, d'indovinello, di rompicapo, che nè lo studio accurato nè il senso artistico, nè l'agile e colta intelligenza hanno potuto risolvere, lo ha risolto ed in versi (versi senza misura) una pazza ricoverata nel manicomio di Sottoselva, la quale lesse per caso su di un giornale il famigerato tema; e noi dobbiamo alla cortesia del direttore dell'ospitale dott. Stefano Bortolotti questo raro prodotto dell'ingegno femminile colpito da alienazione, e nel quale l'autore del tema non poteva trovare un migliore interprete.

«I fiori dicono il pensiero di gratitudine che l'anima delle f. lle tributa alla gioia del colore e alla festività della primavera».

Dolce facea April l'aer e lieto,
e del verno le folle stanche,
quel mese accorser gia completo
a riveder. Le membra monche
Scuotendo all'uscir della dimora
a lor sol nota, (meraviglia!)
vider a oriente bella aurora
d'oro adorna e porpora, figlia
del dì seconda e a quella i fiori,
primi, al divino suo colore
sorridere qual vaghi amori,
mentre del dì ingrandia il fulgore.
Il verde, il bianco, il giallo, il rosso
il turchino al cielo accomunati;
qual natura veste, non posso
al ver ritrar, ma i spirti amati!
Così qual dama dell'empiro,
vestiva primavera in festa
e del bel siete le folle iro
al pian, al colle e alla foresta,
Un bacio dier a ciascun fiore,
sussurrando sovrani motti
d'eterno amor toccanti il core,
e fu prieghi — pria che pernotti —
d'accettar lor gratitude assai
per la gioja avuta dal color
da primavera cara, che i mai
sofferti avea ritolti a lor
Fugando l'inversal stagione
e s'ebbe dama primavera,
dai fiori colti d'emozione,
grato il tributo dianzi sera.

— Consiglio comunale.

Nella seduta consigliare di ieri furono accettate le dimissioni da assessori dei signori Bearzi dott. Guglielmo e Bert Ernerto. A coprire i posti rimasti vacanti vennero nominati gli assessori supplenti signori Ronzoni Amedeo e Steffanato Giovanni.

Furono approvati tutti sei gli oggetti posti all'ordine del giorno, tutti di poca importanza. Si approvò la spesa per l'acquisto d'una seconda pompa per lo spegnimento dell'incendio.

S. DANIELE.

— Per la festa militare.

Non possiamo far a meno di far menzione del *Cartellone* annunziante i festeggiamenti di domenica *Cartellone* uscito dalla Tipo-litografia dello stabilimento Francesco Pellarini. Alla ditta dobbiamo fare un elogio sincero, poichè il suo Stabilimento è uno dei più rinomati della Provincia. Anzi sappiamo da fonte sicura che il sig. Pellarini sta trattando con una Ditta francese per un acquisto di una grande macchina litografica.

Fortuna e buoni affari.

SPILIMBERGO.

— Teatralia.

Sabato scorso non ebbe luogo la prima rappresentazione della compagnia drammatica Dreoni. La si darà invece questa sera sabato con *Il figlio unico*.

— Concerto.

Domani sera in piazza *Indipendenza* la nostra banda musicale svolgerà un'attraente programma.

MANIAGO.

— Decesso.

(*pr*). — In Poffabro morì quasi improvvisamente Vincenzo Lorenzon evangelista, persona bene amata dal paese che quasi tutto lo accompagnò in Cimitero. Trovavasi un Ministro Evangelico appositamente venuto. Il perito sig. Romano Beltrame e l'insegnante sig. Villanova tesserono, commovendo, le buone doti del povero estinto.

— Militi di passaggio.

Mi viene riferito che nei giorni 25 e 26 passeranno, per recarsi alle manovre Carniche, un battaglione di alpini del 6 o ed una Compagnia, la 94.a del 7.o

TARCENTO.

— Consiglio Comunale.

Alle 17 di lunedì 22 il Consiglio comunale è invitato in seduta straordinaria per trattare i seguenti oggetti:

Intervento del Comune nella Esposizione bovina da tenersi nel prossimo settembre in Tarcento.

Domanda Agosto Luigi per cessione appezzamento comunale in Aprato. — Comunicazione stima ing. Del Pino.

Allargamento via contermine alla Birraria Ferigo su proprietà sig. Angeli G. B. — Comunicazione delle pratiche fatte dalla Giunta per incarico avuto dal Consiglio.

Nomina di un maestro per le scuole maschili del capoluogo.

PALUZZA.

— Fin dove giunge l'autorità di un fabbriciere.

Siamo povera gente, noi, che non conosciamo legge e, meno che meno legge di chiesa...

Sentite e giudicate voi, cortesi lettori della *Patria*. — Era il giorno di S. Rocco, in cui si tiene qui grande festa e vengono molti forestieri sia per divozione sia per divertimento.

Durante la notte del 15 non so chi abbia attaccato alcune poesie sulla chiesa di S. Maria, nelle quali si parlava del Parroco che ci è andato. In queste poesie si diceva bene del Parroco e male di chi lo aveva fatto andar via. Ebbene: la mattina del giorno 16, un tal Pietro del Bon per essere fabbriciere cassiere, e nonzolo della chiesa di S. Giacomo, e assessore comunale e.... che so io quante cariche abbia, appena seppe del fatto, si prese su e in compagnia di un sior Giacomo andò a lacerare le poesie, che, notate bene, erano munite della voluta *marca da bollo*. Le lacerò furibondo in presenza della gente!..

Se fossero state mie, le posie, avrei chiamato testimoni allo stracciamento e gliela avrei fatta bella, io; perchè mi pare che, quantunque fabbriciere egli non sia padrone della chiesa come fosse casa sua, tanto più che sulla chiesa non è messo il *divieto d'affissione*.

Mi pare che il Del Bon Pietro, se avesse avuto un po' di testa, per far le cose pulite avrebbe dovuto avvertire e (se fosse stato lecito) *ordinare* a qualche altra autorità di «eseguire». Ma forse, credendosi, in barba alla gente, padrone assoluto non fu capace di studiare come doveva svolgere la sua.... azione. Naturalmente, la gente ha vociato, ma più tardi, sul far della sera....

Ah poveri autori delle poesie!.... da chi vi siete lasciati menare pel naso! Sarebbe ben ora che qui noi aprissimo gli occhi e che vedessimo che cosa e fin dove si può lasciar fare!

CASA DI CIVILE ABITAZIONE, posta fuori porta Gemona, con scuderie corte e giardino, è da affittarsi col 1 ottobre. Rivolgersi all'amministrazione del giornale.

A proposito d'una bonifica approvata

Ammaestramenti polemici.

Mancanza di spazio ci impedì di stampare ieri, in calce alla notizia sull'approvazione della bonifica delle paludi di Bueris, il documento, che qui sotto pubblichiamo. Riproducendolo oggi a parte, occorre spiegare perchè lo facciamo, a un anno di distanza.

Di bonifiche ce ne sono di assai più importanti in provincia di quella di Bueris: il Co. Andrea Caratti, tra altro, il valente agronomo di Paradiso e consigliere provinciale si sta occupando dalla redenzione di centinaia di campi: della bonifica di Bueris si parlò molto invece nei giornali, perchè in essa si era infiltrata la *politica*. E l'articolo sul *Friuli*, che riproduciamo (mirante a gettare il discredito sui promotori del lavoro e specialmente pel più animoso di essi) nella speranza di scoraggiarli, ne è una prova palese, che sottoponiamo ai lettori *a campagna finita* quando il lavoro ormai è divenuto *obbligatorio*, come ieri riferimmo.

A Treppo si era votato contro ed il *Friuli*, ritenendo il lavoro caduto irremissibilmente e pregustandone le dolcezze, canta vittoria.

Ecco *integralmente* dalla prima all'ultima riga l'articolo del *Friuli* del luglio 1903, ommettendo le necessarie rettifiche e con una sola avvertenza circa illustre persona, estranea alle contese locali, ricordata in detto articolo: se fu telegrafato al comm. Stringher attuale direttore generale della Banca d'Italia, ciò si dovette al fatto di essersi egli nei (pochi mesi che fu deputato di Gemona-Tarcento) occupato già in favore della bonifica.

Un presciugamento che non va ossia non dir quattro se non l'hai nel sacco.

Treppo Grande, 18 Luglio.

In alto in alto si credeva d'ire,
Nel bello del volar gli mancò l'ale.
(Stornelli Toscani)

Ricorderete che qualche mese fa il giovane dott. Giuseppe Biasutti ebbe un lampo di genio, diremo così, archeologico: esumare una vecchia idea, quella del prosciugamento della palude di Bueris.

L'idea, non v'ha dubbio era eccellente; nel passato non le era mancato che l'uomo dalle spalle d'Atlante, capace di portarla sulla altura gloriosa del successo. Il dott. Biasutti, convinto di esser lui l'uomo predestinato dai fati alla grande impresa, e già pregustando le glorie dell'alloro a — chi sa! — *forse* anche del monumento, si accinse all'opera. Si dice che qualche amico lo consigliasse di mettere a parte della cosa il deputato del collegio on. Caratti, e chiederne all'uopo l'appoggio, che suol dare cordiale ed efficace a tutte le iniziative utili pel suo collegio; ma che il baldo giovane esclamò maestrevolmente: Non occorre; basto io! (!!)

Infatti, ecco che promuove ed ottiene in Treppo Grande una riunione dei Sindaci dei Comuni interessati: Treppo Grande, Segnacco e Magnano; non interviene, scusandosi, quello di Cassacco (interviene naturalmente il dott. Biasutti, e interviene l'ing. Rizzani) per prendere in esame la vecchia proposta.

Infatti la riunione incarica l'ing. Rizzani di estendere un progetto di massima.

E senz'altro il dott. Biasutti telegrafa... al comm. Stringher, chiedendogli l'appoggio all'iniziativa.

Perchè mo' precisamente al Direttore della Banca d'Italia? perchè no, per esempio a quello... del Banco di Napoli? Misteri dei geni... incompresi!

Comunque, il buono e valente ing. Rizzani si mette al lavoro, prepara il progetto.

E per martedì 14 Luglio il Consiglio Comunale di Treppo Grande era convocato d'urgenza — per sollecitazione del dott. Biasutti — a deliberare sul progetto di massima.

Nè dall'infaticabile dott. Biasutti era mancata una autorevole visita in Comune, per conferire con le persone più ascoltate ed influenti.

Infatti il Consiglio... respinse il progetto; non già perchè non apprezzasse il valore di questo — riconoscendosi anzi la intelligente opera dell'ingegnere — ma perchè non si riconobbe in tale impresa vantaggio alcuno per il Comune!

Tableau.

Non si sa se l'egregio giovane abbia telegrafato al comm. Stringher la notizia di questo suo nuovo *punto*... nero.

Povero dott. Biasutti! Decisamente è sempre *per un punto solo*... che egli non si trova d'accordo.

Note agrarie.

Cattedra ambulante. — Nella settimana che oggi spira si tennero conferenze a **Cimolais, Erto, Cavasso e S. Giovanni**; si fecero sopraluoghi sulle *Malghe del Montasio*, del *Canal Meduna*, di *Claut*, di *Barcis* e continuarono gli esami nelle scuole di **Treppo Grande** e di **Vendoglio** nelle quali si impartì l'insegnamento dell'agraria. — Domani avrà luogo una conferenza a **Pesciscanna**.

Si sta organizzando in parecchi comuni della provincia esperienze di confronto sui frumenti Rieti e Cologna e completando l'inchiesta sulla produzione frumentaria dei singoli comuni friulani ordinata dal Ministero per l'agricoltura.

Consorzio antifillosserico di Cividale. — Il consorzio d'amministrazione si radunerà domenica 30 agosto presso la sede del Comizio in Cividale. Si tratta di prendere cognizione di varie relazioni del bilancio sul primo esercizio sociale; relazione sulle risposte avute al questionario sulle viti europee (signor Tomasoni); sul viaggio a Grumello del Monte (cav. F. Coceani); sulla gita nel Friuli orientale ecc.; e di fissare il programma pel 1904 905.

Mostra bovina in S. Vito al Tagliamento. — Domani, il Comitato ordinatore si raduna per prendere le ultime deliberazioni relative a questa importante mostra.

Quanto prima saranno consegnati i cartelli numerati per gli animali da esporsi. I proprietari che lo desiderassero, possono ritirarli direttamente presso la segreteria del Comitato in S. Vito.

Nel commercio.

Echi di un fallimento. — Pel fallimento avvenuto della ditta in manifatture Gattolini Trevisan il concordato fu portato al 35 0,0 e si fissò altra adunanza al 26 corrente.

Piccolo fallimento. — Sull'istanza presentata dalla ditta Roveda e C. di Milano, che chiede venga dichiarato il fallimento di Adamo Durli, esercente negozio di velocipedi in Palmanova, il Tribunale di Udine, nominò commissario giudiziale l'avvocato Pompeo Billia, rimettendo la pratica al Pretore di Palmanova.

CRONACA CITTADINA

— Cose del Comune.

La Giunta Municipale nella seduta ordinaria di ieri sera, deliberò:

di proporre al Consiglio la nomina a chirurgo comprimario dell'Ospedale Civile del dott. Cavarzerani, fermo il carattere transitorio di tale provvedimento sì che non abbia a pregiudicare la pronta attuazione del nuovo assetto definitivo da darsi al servizio chirurgico ed in genere la riforma della pianta organica sanitaria, delegando gli assessori Pico e Perusini a prendere accordi col Consiglio Ospitaliero, affinchè per l'anno prossimo la desiderata riforma sia attivata;

di proporre — anche — con parere favorevole all'approvazione, il nuovo Statuto dell'Ospizio Cronici, salvo due lievi modificazioni agli art. 2 e 4;

di sottoporre al Consiglio — pure con voto favorevole — la proposta di elevare lo stipendio per il posto di rettore del Collegio Toppo-Wassermann da 3500 a 5000 annue.

Fu nominata una commione composta dal Sindaco e dagli assessori Pecile e Comelli, affinchè con i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, concretino le definitive determinazioni sui locali del Collegio Toppo-Wassermann.

Si fissarono i giorni 30 e 31 agosto corr. per la convocazione del Consiglio. Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno, notiamo il bilancio consuntivo, varie nomine, servizio ostetrico ecc.

In segno di compianto per la morte del senatore Mussi fu spedito ieri il seguente telegramma:

«Sindaco — Milano.

Udine, che seguì con ammirazione opera schiettamente democratica illustre senatore Mussi, rimpiangendone la perdita, esprime cotesta città suo vivissimo cordoglio.

Sindaco *Peressini*».

Camera di commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 Agosto 1904

Rendita 5 0|0	103.87
» 3 1|2 0|0	101.55
» 3 0|0	73.50
Azioni	
Banca d'Italia	1119.50
Ferrovie Meridionali	717.25
» Mediterranee	458.75
Società Veneta	118.25
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	504.50
» Meridionali	358.—
» Mediterranee 4 0|0	508.50
» Italiane 3 0|0	358.25
Città di Roma (4 0|0 oro)	509.12
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 4 0|0	509.50
» » » 4 1|2 0|0	509.50
» Cassa rispar. Milano 4 0|0	509.50
» » » 5 0|0	515.50
» Ist. Ital. Roma 4 0|0	509.—
» » » 4 1|2 0|0	516.—
Cambi (chèques a vista)	
Francia (oro)	100.—
Londra (sterline)	25.25
Germania (marchi)	123.37
Austria (corone)	105.27
Pietroburgo (rubli)	266.—
Rumania (lei)	98.75
NuovaJork (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22 81

Municipio di Cedroipo

E' aperto il concorso a due nuovi posti di insegnante di classi miste, uno per le frazioni di Goricizza e Pozzo, l'altro per quella di Biauzzo. Stipendio annuo L. 700. Istanze e documenti d'uso alla Segreteria Comunale entro il 31 agosto 1904. Apertura delle scuole 17 ottobre.

Il sindaco
L. L. Manin

Premiata Farmacia
Giulio Podrecca
CIVIDALE
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calce e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.
Il Ferro China Rabarbaro o *il sovrano rinforzatore del sangue.* Bottiglie L. 1.
Questi due preparati vennero premiati con *Medaglia d'Oro* all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

Collegio Arcivescovile
DI UDINE
Pel p. v. anno scolastico si accetterebbero in questo Collegio in qualità di **PREFETTI** due giovani che abbiano compiuti gli studi liceali e che possano prestarsi, non solo a sorvegliare ed educare, ma anche assistere nei loro studi i convittori che verranno loro assegnati.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

GOZZO
Premiato liquore antistrumoso
Serafini
Rimedio pronto e sicuro contro il **GOZZO**
Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. Serafini — Tarcento (Udine)**
L. 1,50 il fl. più cent. 60 per posta — 6 fl. **L. 9** franco nel Regno.

Premiato Stabilimento Bacologico
M. MOZZI
Vittorio (Veneto)
Direttore approvato
dalla R. Stazione Bacologica di Padova
Specialità
nei primi Incroci Giapponesi e Chinesi
Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie — Ibernazione alpine — Risultati costantemente splendidi.
Massima onorificenza Udine 1903
Chiedere campioni, programmi e certificati

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il primo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.
Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filipuzzi.

MARTIGNACCO
Albergo alla Stazione
Amena posizione presso le colline. — Camere ammobigliate per signori villeggianti. — Pensioni a listino — Prezzi modici. — Doccia. — Ottimo e comodo il servizio postale, telegrafico e telefonico.
Per informazioni
F.lli Totis — Martignacco.

CANDIDO BRUNI
Calzature - Busti
Motocicletta Wanderer
Vedi avviso in quarta pagina.

UDINE - G. CALLIGARIS - UDINE
VIA PALLADIO
Impianti di Riscaldamento
termosifone e a vapore
Cataloghi e progetti gratis

Bevande raccomandate
per l'Estate
Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.
Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi si Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.
Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.
Sciroppo Caffè Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.
SPECIALITA'
Alpen Bitter
In UDINE presso la bottiglieria ADOLFO PARMA, Via Mercatovecchio.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Terreni da vendere
strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano.
Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

Chi cura la propria salute beva le
Acque Minerali Purgative
dei Bagni di Montecatini
(Valdinievole)
Acque Tipo del Tettuccio, della Regina, della Torretta e delle Tamerici appartenenti agli **EREDI SILVESTRI** ed analizzate
dal Celebre prof. E. Bechi
Fiaschi da litri 2 1|4 cent. 50
con fiaschi di ritorno centesimi 45
Per casse prezzi a convenirsi
Unico Rappresentante con deposito
Enrico Loi
UDINE, Via Mazzini n. 9

Malattie d'orecchio, gola e naso
D. G. VITALBA, Specialista
Visite tutti i giorni 11-12-15-17.
S. Angelo Calle degli Avvocati 3969, Venezia

Venderebbesi
Casa signorile per villeggiatura od anche per uso di commercio, composta di 15 vani compresevi ottime cantine, tanto con giardino ed adiacenze che senza, sita in splendida posizione di fronte al paese Imponzo sulla strada postale a metà percorso fra Tolmezzo ed Arta.
Rivolgersi al sig. *Giacomo Nait* in Tolmezzo.

— Per la mostra gastronomica.
Domani mattina alle 9 vi sarà l'apertura della mostra gastronomica con premi, a beneficio del Comitato protettore dell'infanzia. Interverranno anche le autorità.

La pesca rimarrà aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Nel pomeriggio si avranno due concerti e cioè: dalle 16 alle 17 e mezza suonerà la banda del 24.o reggimento *Vicenza* cavalleria e dalle 17 e mezza alle 19 la banda civica.

Nella più grande e ricca bacheca del negozio Verza, saranno esposti alcuni dei migliori doni fra i quali quello di S. M. la Regina Elena, consistente in un prezioso orologio da caminetto con relativi candelabri.

— Le feste di lunedì.
Lunedì sera in Piazza Umberto I.o concerto corale della società Mazzucato, sotto la direzione del M.o Romano e concerto bandistico.

Seguirà la festa dei moccoletti, nuova per Udine.

Ecco il programma dei cori:

Cori degli agricoltori — Escher.
La notte — Schubert.
Coro di cacciatori nell' opera il « Franco cacciatore » Weber.
Villotte friulane.
Fra un coro e l'altro, suonerà la banda cittadina.
Ingresso centesimi 10.

— Un gradito dono al Sodalizio Friulano della Stampa.
L'egregio fotografo signor Luigi Pignat fece omaggio al sodalizio Friulano della stampa di tre splendide fotografie del pallone, prese in diverse pose.

— Teatro Minerva.
Questa sera alle 20.45 precise rappresentazione dei due drammi lirici.
Menendez e *Cabrera*
Domani rappresentazione.

Prezzi d' ingresso.

Ingresso alla platea	L. 2.—
Militari e ragazzi	» 1.—
Loggione indistintamente	» 0.70
Palchi in prima fila	» 10.—
» in seconda »	» 15.—
Poltroncine in platea	» 3.—
Scanni »	» 2.—

— Programma.
dei pezzi di musica che la banda del 24.o Reggimento Cavalleria (Vicenza) eseguirà domani 21 agosto, dalle ore 20 alle 21 sotto la loggia Municipale.

1. Marcia « *L' adunata dei Pazzi* » — *Sarpi*
2. Valzer « *Toujour ou Jamais* » — *Waldteufdt*
3. Fantasia « *Il venditore d' uccelli* » — *Zeller*
4. Pott-Pourri Cansonette « *Al caffè concerto* » — *Petrazzoli*

— Per i festeggiamenti di domani a S. Daniele.
In occasione delle grandi feste che si daranno domani a S. Daniele, la Tramvia a vapore attiverà treni speciali, col seguente orario:

Partenze da Udine alle ore: 14 10, 15 15, 15,30, 18 25, 20.15, 21.10, 0 30.

Ritorno a Udine alle ore: 15 10, 18.10, 19.25, 20.5, 21 55 0 5, 2 10.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno in II classe a prezzi ridotti.

— Collegio fiorente.
Nell'ultimo numero de *La Scuola per la vita*, il foglietto che pubblica di quando a quando il collegio Gabelli, troviamo la statistica dell'anno scolastico ultimo. Gli allievi inscritti nel corso dell'anno furono, 126; ritirati per deficenza o ragioni di famiglia, 6; ritirati prima degli esami o non presentati 6; che compirono l'anno 114. Di questi, furono promossi a primo scutinio o a primo esame 60; rimandati a ottobre per non più di tre materie con probabilità di promozione 44; rimandati per più di tre materie e con poca probabilità di promozione, 10. Le cifre non potrebbero essere più lusinghiere; le promozioni, in definitiva, saranno fra l'85 e il 90 per cento.

— Un concittadino che si fa onore.
Leggiamo nella « Provincia di Cremona » del 17 corr. un caldissimo elogio in merito al nostro giovane concittadino e distinto tenore Francesco Rombolotto, che nella ridente Stazione Balneare di Varazze, ebbe la soddisfazione di raccogliere assieme ad altri esimi artisti larga messe di applausi.

Egli ebbe già o il battesimo della ribata con ottimo successo nel l'opera Norma, e tutto lascia prevedere che l'avvenire di questo novello artista sarà coronato di allori, quali spettano a chi con passione e studio non esita a slanciarsi decisamente sopra una via, che sebbene seducente è cosparsa pur anche di ardue difficoltà.

— Crediamo doveroso,
prima che l'amico nostro di Portogruaro signor A. Piva ce lo chieda, di avvertire che la prima parte della corrispondenza da Portogruaro stampata ieri non è sua. Egli ci scrisse unicamente intorno ai funerali dell'ing. Del Pra.

— Nuptialia.
Questa mattina, l'assessore Conti unì in matrimonio il sig. Pietro Casoli, chimico, con la signorina Maria Fanna.

Agli sposi i più sinceri auguri.

— Il nuovo medico della società Agenti.
Apprendiamo con piacere, esser stato nominato medico della società agenti, l'egregio dott. Riccardo Berghese.

— Laure d' ingegnere.
Ieri prese la laurea d' ingegnere un giovane tanto modesto quanto studioso e intelligente: Giulio Biasutti, figlio del compianto cav. dott. Pietro. A lui che vide ieri coronate di felice successo le sue aspirazioni; il nostro sincero augurio che trovi nella vita quelle soddisfazioni maggiori che merita un animo buono, un'intelligenza egregia nudrita nello studio costante e serio.

— Altro laureato ingegnere, è il dott. Augusto Mior di Pordenone. Auguri.

— Non andate in Liguria!
Il Segretario dell'emigrazione ci comunica:

Lusingati da false notizie ad arte propalate, sono giunti in questi giorni a Genova non pochi operai specialmente edili, nell'intento di occuparsi nei lavori di ampliamento del porto e delle conseguenti linee ferroviarie di allacciamento.

Tali lavori non si sa ancora quando verranno iniziati, ed, indipendentemente da ciò, nella Liguria esiste attualmente una forte crisi di lavoro.

E' sconsigliabile quindi la partenza per Genova e Liguria di lavoratori, che troverebbero certamente delle amare delusioni.

— La fuga di un cameriere
Nella birreria Moretti fuori porta Venezia, era stato assunto da poco tempo in qualità di aventizio, il cameriere Domenico Vigna da Varmo d' anni 45.

Ieri mattina il Vigna si presentò in servizio un po' brillo.

A mezzodì il direttore voleva richiamarlo al dovere ma con sua grande sorpresa, per quanto lo chiamasse, non riuscì a rintracciarlo. Il cameriere era sparito, e con sè aveva portato l'incasso della mattinata, cioè 52 lire.

Il fatto fu denunciato all' autorità di P. S. che attivò tosto le indagini, finora infruttuose per le ricerca del fuggitivo.

— Associazione Reduci.
Ieri l'altro seguirono a Cividale solenni funerali del reduce Pietro Valeggi impiegato del Dazio colla Ditta Trezza in quella città.

La Società Friulana dei Veterani e Reduci di Udine, della quale il defunto era socio effettivo, fu rappresentata da parecchi Soci con bandiera, accorsi ad onorare il valoroso soldato della indipendenza.

— Resonto Tombola
estratta li 15 agosto 1904 a beneficio della Congregazione di Carità di Udine,

Attivo

Ricavato vendita N. 5400 Cartelle a lire 1 (una) sono L. 5400.—

Passivo

1	provigione per la vendita Cartelle	L. 169 78
2	Premi ai vincitori	» 1300.—
3.	Tasse di bollo L. 270 e del 200,0 i. 1026	» 1296 —
4.	Stampati, personale di servizio e varie	» 188 30
		» 2954 04
	Residuo netto	L. 2445 96

— VI a Sottoscrizione a favore degli spettacoli d' agosto.
Tramvia Udine S. Daniele lire 20, Trani Pietro 15, Direttore Comp. Fab. Singer 15, Franz Mölerndorfer 5, Comessatti Giacomo 5, de Fornera dott. Lucio 5, A. Basevi e F. 5, Cantoni Ginseppe 4, Bon Lodovico 3, Ronzoni Italico 3.

* * *

Nella IV.a lista è stato errato il nome di Parma Adolfo, scrivendo quello di Parino Antonio.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZ.

Associazione Magistrale. — Ricordiamo le due sedute di domani: una della direzione alle otto, preparatoria alla seduta del consiglio provinciale delle dieci e mezza. Delle Sezioni in cui l'Associazione magistrale Friulana si divide; soltanto quelle di Gemona, Moggio, Palmanova, Pordenone, Sacile, Tarcento sono perfettamente in regola coi pagamenti.

Gazzettino commerciale.

Il prezzo del frumento. — Ogni giorno che passa, segna qualche aumento nei prezzi di questo primo fra i cereali. Nel Friuli, stando ai prezzi comunicati dalla Ditta Muzzati Magistris e C. il prezzo va da L. 22 50 a 23 per quintale. A Milano, il nuovo va da 23 25 a 24 — il ferrarese da 25,50 a 25.75, il veneto e mantovano da 24 — a 24 50, l'estero da 26,50 a 27.

Prezzi di poco inferiori si hanno a Rovigo, a Treviso, a Mantova ecc.

Abbiamo parlato con un produttore di farine, il quale ci disse non credere che il prezzo dei frumenti commerciali debba superare le lire 26 a 27; quando si saranno raggiunti tali prezzi dovrà intervenire il Governo con qualche provvedimento, diminuendo i dazi all'entrata dall'estero per riportare l'equilibrio dei prezzi intorno a a tale cifra.

— Mercato delle frutta.
Susine; kg cent. 5, 6 7, 8.
Pere; kg. cent. 5, 10, 12, 13, 15, 20, 22, 25, 28.
Fichi; kg. cent. 10, 11, 12 13
Uva; kg. cent. 25, 27, 30, 35, 40.
Mele kg. cent. 4, 5, 7, 10.
Pesche; kg. cent. 10, 11, 12, 13, 15, 18, 20, 22, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 70, 80.

— Mercato dei grani.
Frumento; el. L 18 15, 18,25, 18 30, 18 50, 18 60 18 75
Segala; el. 12 75
Granoturco; el. L 13.80, 14, 14,25, 14 40

Mercati in Provincia.

San Vito al Tagliamento. — Ecco il prezzo dei cereali sul mercato d'oggi 19 agosto:

Frumento al quintale da lire 23 a 23 80; Granoturco all' ettolitro da lire 13 a 14 25; Segala all' ettolitro lire 11 25; Avena al quintale da lire 15.70 a 16.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE PENALE DI UDINE

Un Segretario Comunale alla sbarra.

Ieri continuò lo svolgimento di questo processo di cui demmo già nel precedente numero ampia relazione.

I testi

continuano a sfilare — *Guido Bino*, detto Peresan, ex impiegato esattoriale di S. Daniele, afferma che quando si trova incarica i mandati erano pagati a persone differenti dalle intestate ma non però al Segretario Fael. Ricorda specialmente i mandati del Cantoni e del D.r Copetti le di cui firme gli parvero autentiche e anche questi non li pagò a mani del Segretario.

Copetti D.r Girolamo residente a Colloredo: conferma la sua deposizione davanti al Giudice istruttore. Ricorda che un mensile di Febbraio 1901 non potè esigerlo, poiché gli dissero che era già stato pagato. Mi rivolsi, dice, al Sindaco, che mi mandò dal Segretario; e questi mi spiegò la cosa, dicendomi che doveva essere un errore amministrativo. Insistei perchè venisse con me a S. Daniele; ma procrasticando egli la gita, mi recai dalla suocera di Fael, che mi pagò subito ed allora io le consegnai il mandato.

Conte Giulio di Caporiacco ex Sindaco di Montalbano. Afferma che quando fu fatto Sindaco trovò in segreteria, il massimo disordine. I ruoli delle tasse erano incompleti e vi erano ingiuste tassazioni. Lo Stato civile, una vera babilonia. Mise subito in libertà il Segretario, perchè aveva anche la persuasione che il Commesso Daziario fosse incompatibile contemporaneamente colla carica di Segretario.

— Sotto il mio Sindacato — soggiunse — si ricavò 1200 lire di maggiori introiti. Da una numerosa commissione di cittadini fui pregato ad accettare la carica di Sindaco. I voti da me riportati...

P. Ministero. Venga ai peculati, e lasci stare la storia della sua elezione! (*Ilarità*).

— Non posso veramente dire, — continua l'egregio ex Sindaco. — Non posso dire che esistessero gravi disordini. Era abitudine che il Segretario ritenesse presso di sè i piccoli proventi che incassava e li versasse poi nella Cassa Comunale alla fine di ciascun esercizio. E' cosa irregolare, ma lo si fa da molti comuni ed anche ora.

Il falso Cantoni non esiste, perchè verificai che il Cantoni incaricò il Segretario di riscuotere e le ricevute di appoggio erano firmate dal Fael, che appariva lui come incassante per procura.

A domanda, risponde che verificò come diverse osterie fossero aperte senza regolare licenza, per quanto i proprietari avessero pagati i loro diritti. Interrogò il Segretario che gli affermò di avere ricevuto denari, ma per altri compensi, non per le fedine criminali occorrenti. Ordinò allora che le osterie sprovviste di licenza venissero chiuse.

Verificai anche il mandato Monini, per l'affare della ghiaia, esaminai bene la mia firma alla presenza del Direttore della Banca di S. Daniele, poichè il Monini mi disse di non aver ricevuto un soldo e io non mi ricordava di aver firmato. La firma però apposta al mandato, « dovrebbe esser mia ». Ritirai ad ogni modo il mandato dopo che il Segretario mi spiegò che una sera molto burrascosa, con tempo pessimo, io ne aveva firmato alcuni in bianco e che in seguito ad insistenze del Monini che aveva bisogno di danaro, credette bene accontentarlo empiendo uno dei mandati della somma dovutagli. Seppi poi che la suocera del Fael aveva pagato il mandato al Monini, e perciò lo consegnai ad essa il relativo mandato.

Avv. Driussi. Ma il Monini disse di non aver avuto un soldo dell'esattore!

Avv. Bertaccioli. Aspettate di sentire il Monini, che dirà invece che fu pagato.

Avv. Driussi. Sì, dalla Suocera aggiusta ossa! (*si ride*).

Una piccola burrasca

scoppia a questo punto tra i due avvocati Bertaccioli e Driussi, per la lettura della deposizione del teste fatta dinnanzi al giudice, che il Driussi dice tutta differente dall'attuale, mentre il Bertaccioli vuol limitare la lettura ai bravi contestati; ma tutto termina pacificamente, e il Conte può continuare la sua deposizione affermando che dimise il segretario dall'ufficio, perchè indolente, ma che sulla di lui onestà nulla può dire in contrario.

Che razza di Municipio!

Avv. Driussi. E la Giunta, che faceva?

Conte di Caporiacco. I membri della Giunta non sapevano quasi nè leggere nè scrivere, e quel povero Municipio era una vera babilonia!

Avv. Bertaccioli. Anzi una Russia, poichè in Pubblico Consiglio si osò dire che se i consiglieri non approvavano quello che la maggioranza avesse voluto, li avrebbero cacciati dall' amministrazione! (*Rumori, impressione.*)

Conte di Caporiacco. Questo avvenne in una seduta dove si votò la tassa di famiglia!

Libero Grassi (del banco della stampa) Ma benone! Niente fondiaria perchè colpisce i ricchi; ma tassa famiglia perchè danneggia i poveri! (*Rumori*).

Altre testimonianze.

Ciatti Enrico, Segretario attuale del Municipio, di Colloredo Montalbano: col più puro accento Toscano (è Fiorentino) dice anche lui che trovò disordine in Comune, ma non peculati.

A domanda spiega come nella latrina, come affermò la difesa, non si rinvennero registri o bollettari, ma cartaccia da gettar via.

Canciani Giov. Batta ex assessore non sa nulla di nulla e così pure *Gasparotto Cesare* agente del Conte Enrico di Colloredo, che sebbene avesse l'incarico di rivedere i conti dell' azienda Comunale gli pare « lontanamente » che la famosa tassa d' esercizio fosse riscossa dai vecchi esercenti e non dal Municipio e dopo una sequela di altri « mi pare » non ricordo « può darsi » è congedato per dar luogo agli ex consiglieri *Osti* che votarono la famosa legge della tassa esercizi a favore di « certi » esercenti tra cui *Persello Sante*, che fu uno dei rimborsati e *Marini Luigi*, d' anni 41 che nulla dicono a carico del Segretario.

Franz Giov. Battista, Oste anche lui. Dice che sua moglie pagò 12 Lire al segretario, ma non sa se fu per spese occorrenti per avere la licenza.

P. M. Il segretario dice che le 12 Lire rappresentavano il lavoro fatto per certe altre istanze di vostra moglie e non già per la licenza.

Franz. Di verità non posso dire perchè non ricordo. Il lavoro l'avrà fatto a mia moglie ma non a me! (*Clamorosa ilarità*).

Avv. Bertaccioli. Vostra moglie potrebbe venire a testimoniare questo fatto?

Franz. E' occupata e veramente non si potrebbe muovere.

Avv. Bertaccioli. Non si tratterebbe che di pochi minuti.

Franz. Se a l' è di *distrigale* alla svelte e po vigni (*Ilarità*).

Tittaro Luigi, assessore comunale, *Petroni Domenico*, oste membro della Giunta, *Viezzi Valentino*. *Serafini Ugo*, *Comisso Giuseppe*, *Fornasier Pietro*, *Bernard Luigi* danno schiarimenti sull' esazioni e sui famosi passaporti; e risulta quanto l'imputato affermò a sua discolpa.

Zoratti Nicolò, stradino, Perez Maria, Perez Angelo, Dal Pozzo Arturo non dicono nulla di male a carico del segretario: anzi il Perez Angelo confessa che per certe prestazioni regalò qualche lira al Fael « perchè se non si unge il carro non corre » (*Risate*).

Frattanto sono quasi le 6 pomeridiane e la seduta vien tolta rinviando il proseguimento del processo ad oggi.

ULTIMA ORA

O partire o disarmare.

VASINGTON, 20. Il console degli Stati Uniti a Sangai telegrafa che il Taotai ha respinto la richiesta del console di Russia, ed ha deciso che il *Grossovoi* e l'Ascold saranno disarmati o dovranno partire rispettivamente il 20 e il 21 corrente.

Pioggia di fuoco.

CIFU, 20. Le perdite avute sinora dai giapponesi nell'assedio di Porto Arturo, comprese quelle vicino a Takuscian e al nord della città, si fanno ascendere a 5000 uomini.

Su Porto Arturo cade una pioggia interrotta di granate, specialmente nella città vecchia. Si afferma che l'ala destra dei giapponesi sia avanzata sino all'arsenale cinese, ora abbandonato, ad un miglio e un quarto ad est della città. La maggior parte degli edifici dell'arsenale sarebbe stata gravemente danneggiata.

Una nave sconosciuta catturata dai giapponesi.

VASINGTON, 20. Il Governo ha ricevuto un dispaccio dicente che sette controtorpediniere giapponesi sequestrarono stamane una nave sconosciuta nel momento in cui entrava nel porto di Cefu.

Il telegramma non precisa se la cattura fu eseguita fuori delle acque territoriali di Cefù.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Le signore che desiderano vestirsi all'
Ultima Moda
non tralascino di chiedere i campioni delle nostre novità.
Specialità: **Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio.** nonchè per **camicette, fodere** ecc. in nero, bianco o colorato.
Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.
SCHWEIZER & Co., Lucerna L 74 (Svizzera)
Esportazione di seterie. — Fornitori di Real Case.

Stabilimento Alterocca - Terni
Produzione di cartoline illustrate in nero ed a colori.
Esportazione mondiale.
I signori negozianti che trattano cartoline e che non fossero ancora in relazione con la Casa, sono pregati nel loro interesse di favorire subito il loro indirizzo e riceviranno immediatamente e periodicamente le offerte confidenziali vantaggiosissime che lo Stabilimento presenta alla Clientela per facilitare la conoscenza delle nuove creazioni e grande successo.
La marca « Alterocca » è universalmente reputata per la scelta dei soggetti parigini, per la finezza d' esecuzione, per la richezza incomparibile dei colori e pei prezzi moderati. Questo prodotto costituisce la migliore costituzione delle cartoline al bromuro d' argento.

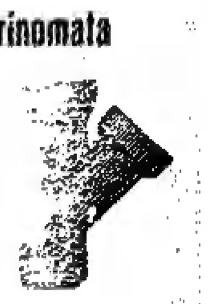
Per Comodità

di quanti or vanno in campagna, od ai monti o al mare, accetteremo abbonamenti anche per pochi giorni. Basta mandare all' amministrazione cartolina vaglia per l'importo di tanta volte cinque centesimi (o centesimi dieci, chi si rechi oltre confine) quanti sono i giorni che il richiedente si fermerà nel luogo da lui scelto a ripararsi da questi supremi calori.

Ricordiamo che la Patria, essendo l'unico giornale cittadino abbonato alle « Stefani » porta le notizie dodici o venti ore prima di tutti gli altri. Così molte notizie dalla Provincia e dal Goriziano.

La Ditta
Rizzani & Cappellari
AVVISA
i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce idraulica. Cementi di lenta o rapida presa, Portland a **prezzi modicissimi.**
Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento in Udine, di Mattoni, Coppi, Tavelle, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida e lenta e presa-Portland il tutto a **prezzi modicissimi, in modo da non temere la concorrenza.**
N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla delle sue fornaci di Manzano; e perciò **si garantisce il buon esito**

Ing. C. Fachini
Deposito macchine ed accessori
Telef. 1-40 – UDINE – Via Manin

Deposito assortito di tutti i prodotti in grès della rinomata
Ditta d.r PICCINELLI e C. di Bergamo
Tubi, pezzi speciali ed accessori
per l'impianto di fognature e condutture d'acqua

PAVIMENTI resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi
FORNITURE INDUSTRIALI per fabbriche acido solforico.
MATERIALE IMPERMEABILE
inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

ANTICA DITTA
Pasquale Tremonti
UDINE
Impianti Completi
di LATTERIE
Deposito di qualsiasi oggetto per Latterie e Caseifici, come:
Caglio - tele - coloranti - termometri - bacinelle - secchioni - sonde - raschie - misure per caglio - cremometri - lattodensimetri - scrematrici centrifughe - stacci - pannarole - fassere - mestoli - lame d'acciaio - ecc. ecc.
Si costruiscono
CALDAIE e FORNELLI
per la fabbricazione di qualsiasi tipo di formaggio
Il più economico e razionale fornello per latterie è il
Distributore del fuoco brevetto Tremonti
premiato con la massima onorificenza alla Esposizione di Udine

MONTECATINI
Acque e Sali Naturali e Purgativi - Stabilimento "LA SALUTE,"
Proprietà Eredi Gabrielli
Cinquant' anni d' incontrastato successo - Spedizione settimanale 10.000 fiaschi
Acque: Salute (tipo lettaccio), Massa (tipo Tamerici), Nuova Torretta (tipo Torretta), Grotta (tipo Regina), Mandorlo (tipo Rinfresco).
Garantite da ogni impurità. — Le più economiche fra le acque congeneri perchè indipendenti da quelle governative affittate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei catarri cronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella calcolosi del fegato.
Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche.
Prezzi Cent. 60 al fiasco (litri 2 1/4)
Concessionario per la Provincia di Udine: *Ippolito Biasutti*, San Daniele.
Depositario principale in Udine: *L. V. Beltrame*, farmacia alla Loggia, piazza V. E.

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primari incrocio di Italiani
Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp
Lo Incr. Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dottor conte Fornasotto de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

FABBRICA
Ghiaccio Artificiale
con acqua dell' aquedotto
della ditta Pietro Contarini
Telef. 44 - UDINE - Telef. 44
Si assume qualsiasi fornitura.

Gabinetto dentistico
D.r Luigi Spellanzon
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine, Piazza del Duomo 3

CASA D'AFFITTARE
Rivolgersi
in Via Gemona 82

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

Anno VI **CONVITTORI** Anno VI

Primo Anno 35 - Secondo anno 62 - Terzo anno 70 - Quarto anno 75 - Quinto anno 105

Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia - UDINE - Stabile proprio

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione acuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente di convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.

Magazzini Specialità

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio 6-8 - **UDINE** - Mercatovecchio 6-8

Rappresentante depositario

del premiato Calzaturificio Italiano di Varese

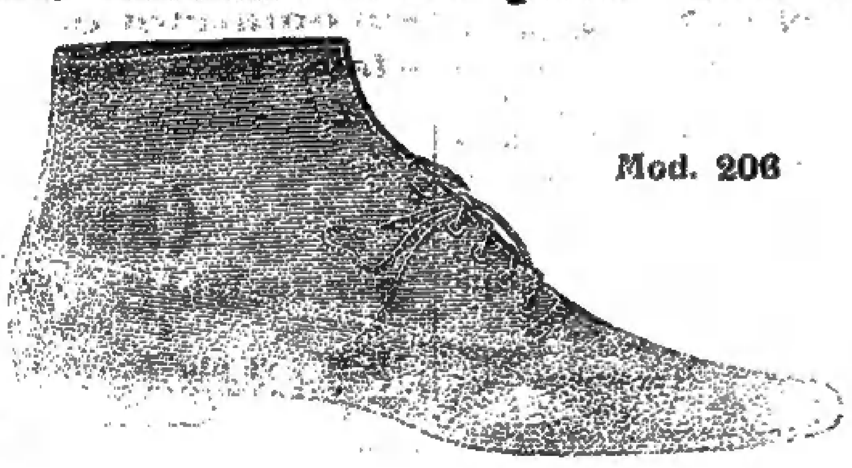
e della grande manifattura italiana Giovanni Gilardini di Torino.

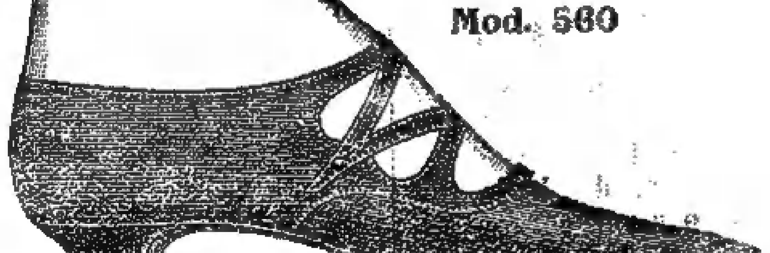
EMPORIO

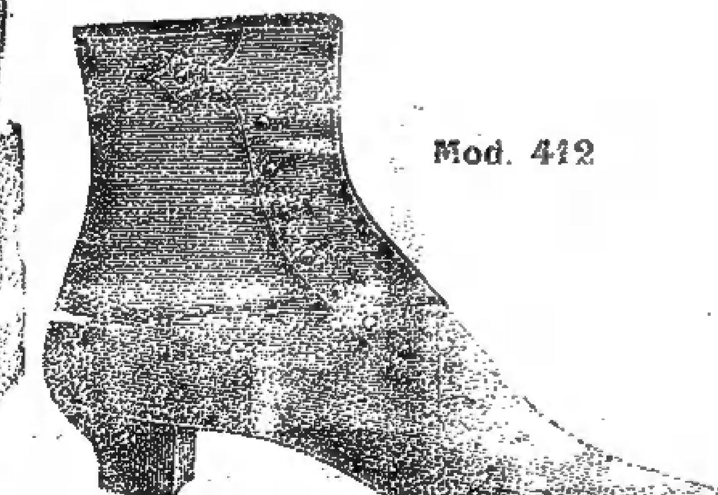
BUSTI E CALZATURE

INGROSSO E DETTAGLIO

FACILITAZIONI AI RIVENDITORI


Mod. 206


Mod. 560


Mod. 412

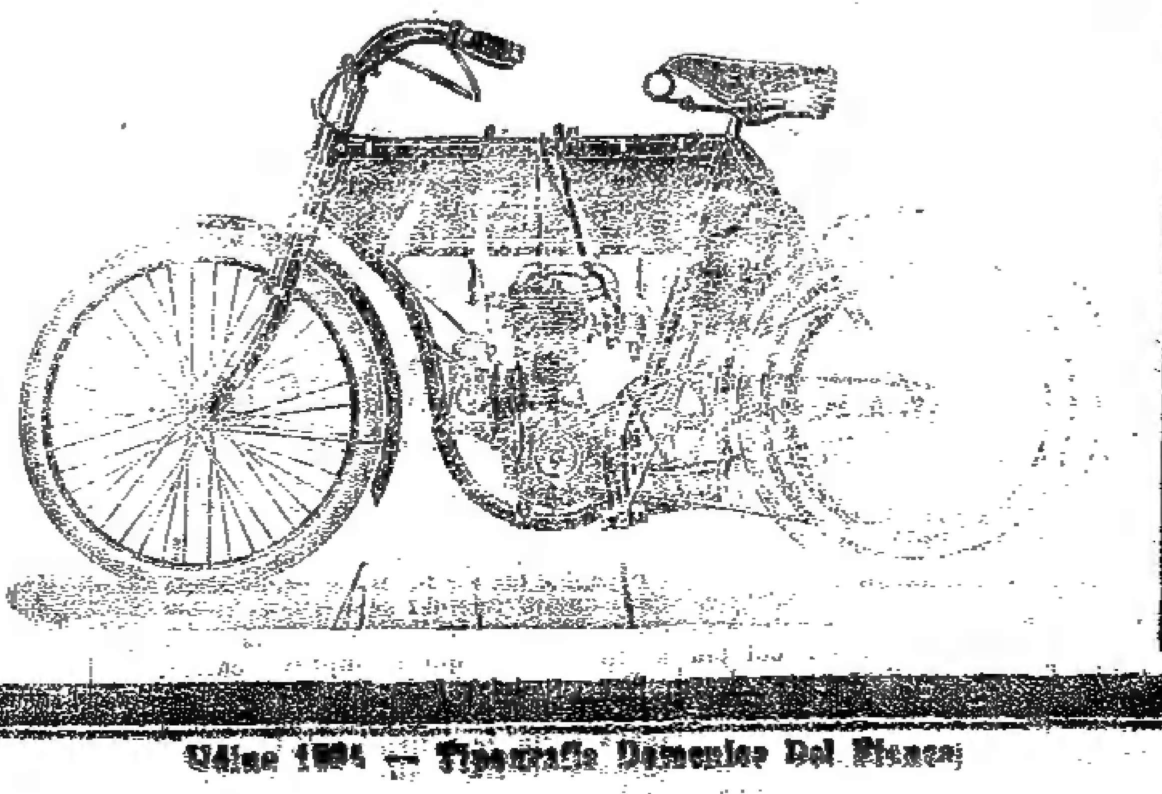
Motocicletta

" Wanderer " 2 1/2 HP

la prima marca del mondo la più elegante, perfetta, solida

con accensione elettro-magneto

e garanzia legale d'un anno del perfetto funzionamento.



SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI (pasta e polvere) del prof. comm. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

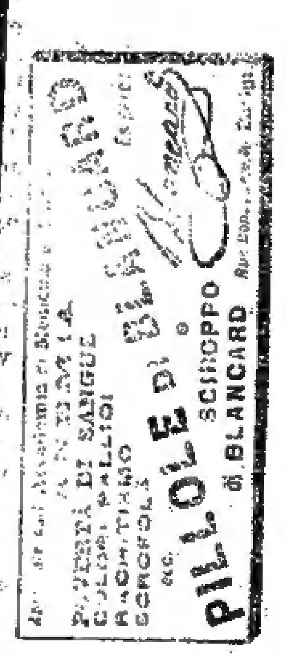
LIRE UNA con istruzione ovunque

Esigere sulle istruzioni la marca di fabbrica qui contro

FRANCO a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. per 15 commissioni inferiori.

Francesco Cogolo provetto callista

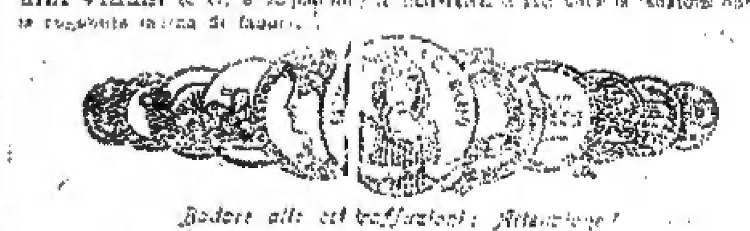
Via Cisis 18



Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano



Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendesi presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

I sofferenti di

DEBOLEZZA VIRILE

Polluzioni, perdite, diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo, consultando il trattato

COLPE GIOVANILI

e specchio della gioventù

del Prof. E. SINGER, *Viale Venezia, 28, MILANO* che spedisce raccomandato con segretezza, contro invio di L. 3.50 con Vaglia o francobolli.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Virilità esausta

IMPOTENZA

SPERMATORREA

Sterilità - Fiori bianchi

Perdita di memoria

Polluzioni e perdite involontarie notturne si guariscono con i

GLOBULI RICOSTITUENTI

del dottor TAYLOR

Società A. BERTELLI e C.

MILANO

1 flacone L. 2.50

2 flaconi » 13.50

Udine 1904 — Tipografia Domenico Del Bianco